



ISTITUTO COMPRESIVO N. 4
Via G.B. Vico, 89 - 09045 QUARTU SANT'ELENA (CA)
Tel. 070/810034 Fax 070/812436
E-mail caic89900e@istruzione.it caic89900e@pec.istruzione.it
C.M. caic89900e C.F. 92229630923

Circolare n.146

Quartu S. E., lì 21 dicembre 2023

Agli Atti
Ai Genitori degli alunni
E p.c. a tutto il Personale
Al Sito Web

Oggetto: Opposizione trasmissione flussi spese scolastiche ad Agenzia delle Entrate- contributi scolastici versati nell' anno d'imposta 2023.

CHE COSA FA LA SCUOLA

Si comunica che con Nota protocollo n. 39069/2021 del 9 febbraio 2021 recante "Comunicazione all'anagrafe tributaria dei dati relativi alle spese per la frequenza scolastica ai sensi dell'articolo 1 del decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze 10 agosto 2020" l'Agenzia delle Entrate ha disposto che a partire dall'anno d'imposta 2022, gli Istituti Scolastici sono tenuti ad inviare all'Agenzia delle Entrate per via telematica entro il giorno 16 marzo 2023 una comunicazione contenente i dati relativi a spese e rimborsi sostenuti nell'anno di imposta precedente e riguardanti:

- a)** tasse scolastiche;
- b)** contributi obbligatori, contributi volontari e erogazioni liberali deliberati dagli istituti scolastici o dai loro organi e sostenuti per la frequenza scolastica;
- c)** erogazioni liberali a favore degli istituti scolastici non deliberate dagli organi scolastici e finalizzate all'innovazione tecnologica, all'edilizia scolastica nonché all'ampliamento dell'offerta formativa, effettuate tramite versamento bancario o postale ovvero tramite gli altri sistemi di pagamento previsti dall'articolo 23 del decreto legislativo n. 241 del 1997.

CHE COSA PUÒ FARE IL GENITORE

Al punto 9 della nota in oggetto, l'Agenzia delle Entrate specifica tuttavia che i contribuenti che hanno sostenuto spese scolastiche e/o hanno effettuato erogazioni liberali a favore degli istituti scolastici, possono decidere di non rendere disponibili all'Agenzia delle Entrate i dati relativi a tali spese ed erogazioni e dei relativi rimborsi ricevuti e di non farli inserire nella propria dichiarazione precompilata. È comunque possibile inserire le spese e le erogazioni per le quali è stata esercitata l'opposizione nella successiva fase di modifica o integrazione della dichiarazione precompilata, purché ne sussistano i requisiti per la detraibilità previsti dalla legge.

L'opposizione all'utilizzo dei dati relativi alle spese scolastiche e alle erogazioni liberali agli Istituti Scolastici può essere esercitata con le due seguenti modalità:

1. comunicando l'opposizione direttamente al soggetto destinatario della spesa e/o dell'erogazione al momento di sostenimento della spesa e/o effettuazione dell'erogazione o comunque **entro il 31 dicembre dell'anno in cui la spesa è stata sostenuta e/o l'erogazione è stata effettuata**;
2. comunicando l'opposizione all'Agenzia delle Entrate, **dal 1° gennaio al 16 marzo dell'anno successivo a quello di sostenimento della spesa e/o di effettuazione dell'erogazione**, fornendo le informazioni con l'apposito modello di richiesta di opposizione allegato alla presente circolare. La comunicazione può essere effettuata inviando il modello di richiesta di opposizione via e-mail alla casella di posta elettronica dedicata: opposizioneutilizzospesescolastiche@agenziaentrate.it

Si informano i genitori che non presentassero opposizione entro la data del 31 dicembre 2023 che l'Istituto Scolastico è tenuto alla trasmissione delle informazioni suddette all'Agenzia delle Entrate. I genitori che non volessero far comparire nella dichiarazione dei redditi precompilata le informazioni contabili relative alle spese scolastiche sostenute e alle erogazioni liberali agli istituti scolastici effettuate nell'anno fiscale 2023 potranno compilare il modulo allegato alla presente che dovrà essere inviato alla casella email opposizioneutilizzospesescolastiche@agenziaentrate.it

Il documento dovrà essere accompagnato da copia del documento di identità.



La Dirigente Scolastica
Dott.ssa Cinzia Sciò

La firma deve intendersi autografa e sostituita da indicazione a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3, comma 2 del D.Lgs n. 39/93